

Il robot-spazzino raccoglie gli applausi

Dopo le prove, ieri il debutto-spettacolo

IROBOTTINI-spazzini made in Pontedera hanno raccolto ieri gli applausi del pubblico assiepato intorno al palcoscenico del loro debutto ufficiale: piazza Cavour. Sono «figli» del Sant'Anna, che festeggia con loro il primo decennale di presenza a Pontedera, promossa dall'allora sindaco Rossi, Giovanni Albero Agnelli e Riccardo Varaldo, e sostenuta, come le altre realizzazioni dell'ex dente Piaggio, dalle due amministrazioni Marconcini. I robottini non erano una novità assoluta per i frequentatori del centro cittadino, visto che da giorni e giorni erano in prova e che la stampa ne aveva mostrato le fotografie. Ma ieri c'è stato il debutto ufficiale (che sarà ripetuto a Peccioli, Massa, Spagna e Svezia) preceduto da un incontro in cui gli assessori Tognarelli e Millozzi, e Picchi per la Provincia, hanno fatto le congratulazioni alla direttrice del Sant'Anna, Maria Chiara Carrozza, al direttore della sede pontederese, Paolo Dario, e alle ricercatrici Barbara Mazzolai e Cecilia Laschi. L'utilizzo pratico è ancora un pò prematuro, ma i robot rappresentano l'inizio di una di nuove soluzioni per il problema delle città pulite e della raccolta dei rifiuti.

IL ROBOTINO-spazzino vero e proprio ripulisce le strade e i

marciapiedi. L'altro va a domicilio, ovvero al portone delle case, a raccogliere i sacchetti del porta a porta. Per farlo arrivare sotto casa basta telefonargli, mentre per entrambi, collegati alla rete internet, è necessario predisporre una "base" in cui possono scaricare la spazzatura. Lo stesso Paolo Dario ha premesso che ci sono ancora situazioni pratiche da migliorare — il contesto i cui i due robot

L'IMPIEGO
Caricano i rifiuti
e puliscono le strade
Ma il loro utilizzo
non sarà immediato

si muovono è quello di una città, con tutti i suoi ostacoli fisici e umani. «Ma — ha detto — questi nostri prodotti, su cui abbiamo già ottenuto il brevetto, dimostrano l'impegno del Sant'Anna e confermano che le nuove tecnologie sono alla lunga vincenti, come dimostra il caso Fiat che sta conquistando il mondo per merito soprattutto delle sue grandi ricerche e innovazioni tecnologiche».

M.M.

LE UNIVERSITA'

Agiscono in stretto collegamento con la «rete» e sono il risultato di tre anni di ricerche e studi del Sant'Anna di Pontedera

LA SCOMMESSA

«La ricerca sarà sempre di più un'arma vincente, come dimostra la Fiat che ora conquista il mondo soprattutto con le sue tecnologie»

LA CONQUISTA

Ora parte il giro di dimostrazioni che da Peccioli e Massa si allargherà fino alla Svezia e poi alla Spagna. Ma anche il Giappone è interessato

TECNOLOGIA

